

Blitz in via Brodolini

Maxi sequestro nel magazzino dei cinesi, trovato materiale di cancelleria a rischio

(dvt) Maxi sequestro nel magazzino dei cinesi. È arrivata fino a Concorezzo la complessa operazione della Guardia di finanza di Padova che ha portato alla luce un giro d'affari vertiginoso che comportava la messa in vendita di grossi quantitativi di materiali privi di marchi e certificazioni che poi sarebbero finiti negli zaini degli studenti.

Nella rete dei finanziari è finito anche un cittadino cinese di 40 anni, che risulterebbe titolare di un magazzino di via Brodolini. L'uomo è stato denunciato per frode in commercio e commercializzazione di prodotti contraffatti. Da tempo avrebbe introdotto illegalmente sul mercato italiano quasi un milione e 700mila articoli di cancelleria contraffatti e non conformi agli standard di sicurezza.

Il materiale, indicato come «sospetto» dalla Guardia di finanza, era spesso privo di qualsiasi etichettatura che riportasse la ragione sociale o il marchio del produttore (espressamente ob-

A seguito di un'indagine partita nel padovano, nella rete della Guardia di Finanza è finito un 40enne titolare di un deposito. Rinvenute penne, astucchi, matite e pennarelli «pericolosi»

bligatorio per legge) o il nome dell'importatore nell'Unione europea, la provenienza e la composizione. Tutti indicatori utili a sta-

bilire con che materiale venivano realizzati i prodotti per avere così la possibilità di risalire alle aziende che li avevano realizzati e messi in

commercio.

Per la maggior parte si tratta di penne, astucchi, matite, evidenziatori, pennarelli e righe. Nessuno ave-

va però le certificazioni di sicurezza. Inoltre i finanziari hanno trovato prodotti contraffatti che violano la normativa sulla proprietà

intellettuale. Alcuni di questi sono stati addirittura definiti «pericolosi per la salute e l'incolumità dei consumatori».

Il blitz è partito da Padova. Ad insospettire gli investigatori erano stati i prezzi stracciati con i quali un imprenditore cinese, a sua volta denunciato, commercializzava i prodotti. A quel punto sono scattate le indagini per riuscire a risalire alla provenienza dei prodotti e alle modalità con le quali il commerciante ne era entrato in possesso per poi venderli.

I militari hanno quindi perquisito il suo deposito rinvenendo grossi quantitativi di merce di dubbia provenienza. Alla fine però sono riusciti a tracciare la compravendita ed è così che sarebbero risaliti al deposito brianzolo.

A quel punto la Finanza è arrivata a Concorezzo dove ha notificato all'imprenditore di origini cinesi, regolare in Italia da diverso tempo. All'imprenditore è stato ordinato il ritiro immediato della merce spedita in tutta Italia, che è stata sottoposta a sequestro in attesa di ulteriori accertamenti. L'uomo si sarebbe dichiarato di tutto all'oscuro delle accuse ed avrebbe assicurato di aver svolto il proprio lavoro sempre con correttezza. Ma questo saranno le indagini in corso e poi il Tribunale a stabilirlo.

RIPERCORRENDO LA VITA DEL PAESE CON L'ARCHIVIO STORICO



La mostra in Villa Zoja

(dvt) L'Archivio storico concorezzese non tradisce mai le aspettative. Ancora una volta la mostra allestita nelle scorse settimane in Villa Zoja ha attratto ventinaia di visitatori e affascinato tutti. L'esposizione ha aperto i battenti il primo settembre con diversi pannelli che ospitavano decine e decine di immagini. Quest'anno l'esposizione era dedicata alle scene di vita quotidiana nel secolo scorso. Feste e avvenimenti, sia civili sia religiosi, mezzi di trasporto, la nascita dell'industria, e molte altre immagini del nostro borgo concorezzese, tutte rigorosamente in bianco e nero.

L'ESPOSIZIONE
I visitatori alla mostra (Foto Circolo fotografico)

PROGETTI Il sindaco Riccardo Borgonovo: «Sarebbe davvero un errore lasciarsi scappare questa opportunità»

Stanziati i fondi per la connessione Internet super veloce, ma mancano le adesioni

(dvt) Un investimento di un milione di euro per promuovere la connessione a internet superveloce nel distretto industriale di Monza e Concorezzo. Il finanziamento è stato erogato da Regione Lombardia per realizzare le infrastrutture passive (canalizzazioni e fibre ottiche) che consentano a 561 aziende dell'area monzese di sfruttare la banda ultra larga (bul).

«Regione Lombardia si è impegnata a colmare il digital divide su tutto il territorio - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Reti, **Marcello Raimondi** - Oggi siamo circa a metà di questo percorso fondamentale per la crescita e lo sviluppo e che ha una valenza di carattere internazionale. Entro il 2015 invece contiamo di portare la bul almeno nei

principali distretti industriali della Lombardia per contribuire alla crescita del nostro territorio». Il progetto, promosso da Regione Lombardia è reso possibile grazie alla sottoscrizione della convenzione fra Regione Lombardia, Comuni di Monza e Concorezzo, Camera di Commercio di Monza e Brianza e **Distretto Green e High Tech**. Si tratta di una sperimentazione

della banda ultra larga e dei servizi ad essa collegati in un'area fortemente industrializzata della Brianza.

I fondi messi a disposizione dovranno poi fungere da volano per investimenti futuri da parte di altri enti pubblici o privati.

Attraverso due gare pubbliche saranno individuati gli operatori che si occuperanno di realizzare l'infrastruttura. Il progetto pre-

vede quattro fasi realizzative: questo mese è cominciata l'analisi della domanda e la raccolta delle adesioni preliminari attraverso la compilazione di questionari. Sarà quindi possibile definire le aspettative delle aziende in termini di servizi di connettività. Questa manifestazione d'interesse costituirà la condizione necessaria per l'avvio dei lavori. La soglia

di adesione stabilita dovrà essere almeno pari al 50 per cento delle aziende insediate. Ed è proprio su questo punto che si sta impegnando il Comune. Senza le adesioni necessarie, l'intero progetto rischia di naufragare. «Organizzeremo incontri informativi e colloqui con tutte le aziende che possono avere interesse ad essere coinvolte nel progetto - ha

spiegato il sindaco **Riccardo Borgonovo** - Sarebbe davvero un errore lasciarsi scappare questa opportunità». «Mi sono impegnato a fondo in questo progetto - ha affermato l'assessore **Mauro Capitanio** - E ci credo molto. Mi auguro che le aziende sul territorio ne capiscano l'importanza e le infinite applicazioni e vantaggi che potranno trarne».

Più vita alla tua casa!
Ristruttura i tuoi serramenti in legno!

Restauro e manutenzione di finestre, persiane, griglie, portoncini, ante, porte ed avvolgibili in legno

PRIMA DOPO!

Verniciatura garantita!

La tua casa in buone mani!

Telefona per CONSULENZE e PREVENTIVI GRATUITI!

EA di Galli Francesco
Vignate (MI)
Cell. 339/7293851 - Tel. 02/95364026

Aperitivo? CI PENSIAMO NOI!

-50%

com com

LE MIGLIORI OFFERTE PER TE SU WWW.COMCOM.IT